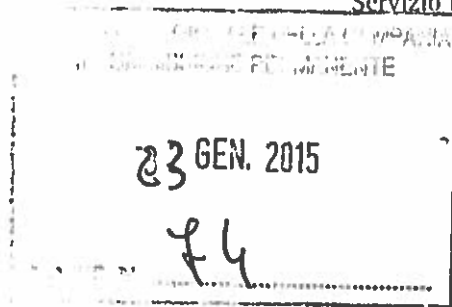




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente*

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibere approvate dalla Giunta Regionale nella seduta del 30.12.2014

Registrati presso l' U.D. Assemblea dal Reg. Gen. n. ~~131~~18/II al Reg. Gen. ~~136~~17/II

Si assegnano i provvedimenti in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

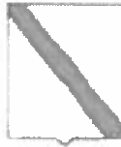
Trattandosi di debiti fuori bilancio afferente l'esercizio finanziario 2014 e derivanti da sentenze esecutive, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

*Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Magda Fabbrocini*

L.G.

*Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta*

*D'ordine del Presidente
Avv. Magda Fabbrocini*



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. ...1325.../11

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
723	30/12/2014	52	6	8

Oggetto:

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 260/13 a favore del sig. Guerra Emilio - avv. Luciano Botti

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 3F26DDDAD06CA7B66819079511279D16D501B663

Allegato nr. 1 : E0875B04F01A72D65C8FDC05D56AAEA6FBBD404D

Allegato nr. 2 : 2D28F81E7D06CF1046B929050742D02923231BC5

Allegato nr. 3 : F6C59166B7CBFD259BA6FCDEC079C658DF0DEAC2

Allegato nr. 4 : CFF38ECD0C2FC07264BE1AF32F8F0A2809C66700

Frontespizio Allegato : 58927C56BBD8BDF7641BA8061515024CA417CF40

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000180/A

Del 09/01/2015 09 26 56

Da CR A SERDA







Deliberazione N. 723

Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Nugnes Daniela



Dipartim. Direzione G.

52
55

6
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/12/2014

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1325/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 260/13 a favore del sig. Guerra Emilio - avv. Luciano Botti

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	ASSENTE
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000180/A

Del 09/01/2015 09 26 56

Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente



PREMESSO che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

- a. il Consiglio Regionale con la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- b. la Giunta Regionale con la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- c. la Giunta Regionale con la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 ha approvato la variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

RILEVATO che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1, comma 12, lett. h, della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5, dell'art. 47, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 807104 del 26/11/2013, ha trasmesso la sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013 con cui la Regione Campania è stata condannata al pagamento dei danni provocati dalla fauna selvatica nonché delle spese di lite nella causa promossa dal sig. Guerra Emilio;
- b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
- c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza del giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013 con la quale il Giudice, definitivamente pronunciando in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione, così provvede:

- a. dichiara la responsabilità della Regione Campania che non aveva adottato tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrecasse danni all'attore;
- b. per l'effetto condanna Regione Campania in persona del legale rapp.te pt al pagamento in favore dell'attore della somma di € 1.015,00 per i danni subiti in seguito all'incidente, somma determinata in via equitativa oltre interessi dalla domanda al saldo;
- c. condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., al pagamento in favore dell'attore delle spese legali che liquida in € 1.000,00 in via equitativa con attribuzione all'avvocato anticipante, oltre iva e cna come per legge;

DATO ATTO che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 260/2013 del Giudice di Pace di Agropoli occorre provvedere a quanto ivi deciso;
- b. il debito complessivo ammonta a € 2.365,53= di cui € 1.015,00 a titolo di sorta capitale oltre € 81,73 a titolo di interessi, per un totale di € 1.096,73 e di cui € 1.268,80 per spese del legale (€ 1.000,00 compenso come da sentenza, € 40,00 cassa avvocati, € 228,80 iva);
- c. la spesa complessiva di € 2.365,53=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;

- d. il debito fuori bilancio in questione di € 2.365,53=, derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002 nonché dell'art. 1, comma 16, lett. d), della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 2.365,53= ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 2.365,53= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.365,53= da assumersi sul capitolo 580, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- e. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, di approvazione delle Disposizioni per la Formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16 della Regione Campania – Legge di Stabilità Regionale 2014;
- f. la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- g. la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 di variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, la somma complessiva di € 2.365,53= appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal Sig. Guerra Emilio e dall'avv. Luciano Botti, così come specificato nelle allegate schede di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 2.365,53= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lett. d, della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, secondo il prospetto denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito riportati:

- capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 2.365,53=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.365,53=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.365,53= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. n. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	723	del	30/12/2014	DIPART.	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				52 55	6 13	8

OGGETTO :
Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 260/13 a favore del sig. Guerra Emilio - avv. Luciano Botti

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Nugnes Daniela</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Diasco Filippo Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Prof. Romano Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	30/12/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		30/12/2014

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.


 II DIRIGENTE
 Dr.ssa VALERIA ESPOSITO



Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

										VARIAZIONI					
Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		Capitolo di entrata correlato	
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		
20	3	1	109	124	Pagamento debiti fuori bilancio			2.365,53			2.365,53				
			Totale Titolo 1 del Programma 3					2.365,53			2.365,53				
			Totale Programma 3 della Missione 20					2.365,53			2.365,53				
			Totale Missione 20					2.365,53			2.365,53				
16	1	1	110	580	Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali			2.365,53			2.365,53				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					2.365,53			2.365,53				
			Totale Programma 1 della Missione 16					2.365,53			2.365,53				
			Totale Missione 16					2.365,53			2.365,53				
			Totale Spese					2.365,53			2.365,53				

805/12

AVV. COLARIETI

Proc. N° 638/13

STUDIO LEGALE
BOTTI LUCIANO
Via Q. Sella, 5
84043 AGROPOLI (Salerno)
Tel. (0974) 827230
333-8736708

COPIA
(per cliente)

SENTENZA N° 260 ANNO 2013
Repubblica Italiana in nome del popolo italiano
Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli
Il Giudice di Pace di Agropoli
avv. Giuseppe Baldo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
SETTORE 01
16 OTT 2013
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

ha emesso la seguente

nella controversia iscritta al n. R.G. 820\10

sentenza

tra

Guerra Emilio, nato a Lustra il 25\3\62 ivi residente alla via del Popolo, 115
CF:GRRMLE62C25E767L, rapp.to e difeso dall' avv. Luciano Botti, come da mandato a margine
dell'atto introduttivo del giudizio, elett.te dom.to presso il suo studio in Agropoli alla via Q. Sella;

Contro

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in persona del Presidente p.t rapp.to e difeso
dall'avvocatura della Stato di Salerno, elett.te dom.to presso la stessa in Salerno al Corso Vitt.
Emanuele, 58; - **convenuto** -

Regione Campania, in persona del Governatore, rapp.ta e difesa dall'avv. Marina Colarieti, in virtù
di procura generale alle liti, elett.te dom.ta in Salerno presso l'ufficio avvocatura Regionale.

All'udienza del 6\5\13 l'attore concludeva riportandosi alla comparsa conclusionale depositata;
l'ente parco che si riportava alla note conclusionali.

16 OTT. 2013

In via preliminare occorre decidere sull'eccezione relativa al difetto di legittimazione passiva
proposta dall'Ente Parco. Tale eccezione non può essere accolta in quanto l'art. 15 L. n. 394 del
6\12\91 prevede che " l'ente parco è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica
del parco, da corrispondersi entro novanta giorni dal verificarsi del nocumento". In altri termini il
ristoro del danno non altrimenti risarcibile arrecato alla produzione agricola dalla fauna selvatica
deve essere richiesto alla Regione a norma dell'art. 26 della L. 11\2\92 n.157, solo nell'ipotesi in
cui si tratta di danno non altrimenti risarcibile. Nel caso di spèce la norma citata prevede
espresamente l'obbligo per l'ente Parco di provvedere al pagamento dell'indennizzo pertanto

42/13

appartiene a questo Ente la legittimazione in giudizio nell'ipotesi oggetto della controversia. Occorre infine precisare che l'indennizzo in favore dei proprietari dei fondi danneggiati dalla selvaggina inclusa nelle "oasi di protezione" in base alle regole fissate dagli artt. 6 e 26 della legge quadro n. 968 del 1977, integra un credito con funzione risarcitoria in quanto le richiamate norme speciali sono rivolte alla tutela immediata e diretta dei proprietari dei fondi danneggiati, mediante l'accertamento dell'effettiva consistenza del danno e della successiva precisa quantificazione.

La legge 11\2\1992 n.157 ha infatti attribuito alle Regioni la competenza ad emanare norme relative alla gestione e alla tutela della fauna selvatica e ad esercitare le funzioni programmatiche e pianificazione al riguardo; compete ad esse l'obbligo di predisporre misure idonee ad evitare che gli animali selvatici arrechino danni a persone e a cose, con la conseguenza che nell'ipotesi di danni provocati da detta fauna, il cui risarcimento non sia previsto da apposite norme, esse ne rispondono ex art.2043 cc. Sebbene la fauna selvatica rientri nel patrimonio indisponibile dello stato, la L.11\2\1992 n. 157 affida alle regioni i poteri di gestione, tutela e controllo di essa. Ne consegue che la Regione, in quanto obbligata ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi, è responsabile ex art. 2043cc dei danni cagionati da un animale selvatico ai veicoli in circolazione. (Cass. 13\12\1999 n. 13956).

L'attore è comproprietario del fondo in agro del Comune di Lustra Cilento riportato in catasto al foglio 1- part.lla n. 170-171-172-173- 312-313, coltivato per una superficie di Ha. 1,44,15 a vigneto e con alberi da frutta, mele, pere, nocciole; e di altro fondo in agro del comune di Sessa Cilento riportato in catasto al foglio 1 part.lla n. 2-4\6\8\9\10\24\25\27\28 coltivato per una superficie di ha.8,62,00 a ficheto, vigneto e con alberi da frutta pere, mele e prugne. In data 5\8\08 fauna selvatica, in particolare gazze, tassi e cinghiali, danneggiavano le colture biologiche praticate su detti fondi; in particolare subiva il danneggiamento di q.2 di mele ; di 1 q. di mais; q.li 0,50 di pere; kg. 10 di uva, come accertato dall'ufficio di monitoraggio ambientale del Parco Nazionale del Cilento, in data 2\10\08 con verbale istruttoria danni da fauna a coltura. Successivamente il 15\9\08

PAGE 1

subiva un nuovo attacco da parte della fauna selvatica che danneggiavano kg. 30 di fichi e 80 di mele, come da verbale di accertamento danni alle colture redatto dal tecnico dell'ente parco. Per i danni subiti il 5\08\08 il suddetto ente aveva liquidato un indennizzo pari ad €.350,00, non aveva riconosciuto indennizzo per i danni denunciati il 15\9\08. Ancora il 18\8\09 denunciava il danneggiamento ad opera di fauna selvatica. Questa volta nel fondo di Lustra Cilento i volatili avevano danneggiato 15 piante di mele per una produzione di 50 kg.; 10 piante di prugne per una produzione di 30 Kg.; e 20 piante di pere per una produzione di 50 Kg., come accertato dall'Ente Parco, per i danni veniva indennizzato per €. 135,00, come da documentazione in atti. Il danneggiamento delle piantagioni di proprietà dell'attore è stato anche provato dai testi escussi e comunque non è stato contestato. Il danno subito dall'attore può essere quantificato in via equitativa in €. 1.500,00, tenuto conto della quantità del prodotto che è stata danneggiata e delle continue invasioni da parte della fauna selvatica che il sig. Guerra costretto a sopportare. Dalla somma deve essere ridotta dell'indennizzo già corrisposto dal Parco nazionale del Cilento pari ad €. 485,00. In totale €. 1.015,00.

L'ente legittimato passivo e che, quindi, deve subire eventuali conseguenze in materia di risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica, è la Regione Campania. La legge 11\2\1992 n.157 ha, infatti, attribuito alle Regioni la competenza ad emanare norme relative alla gestione e alla tutela della fauna selvatica e ad esercitare le funzioni programmatiche e pianificazione al riguardo; compete ad esse l'obbligo di predisporre misure idonee ad evitare che gli animali selvatici arrechino danni a persone e a cose, con la conseguenza che nell'ipotesi di danni provocati da detta fauna, il cui risarcimento non sia previsto da apposite norme, esse ne rispondono ex art.2043 cc. Sebbene la fauna selvatica rientri nel patrimonio indisponibile dello stato, la L.11\2\1992 n. 157 affida alle regioni i poteri di gestione, tutela e controllo di essa. Ne consegue che la Regione, in quanto obbligata ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a

terzi, è responsabile ex art. 2043cc dei danni cagionati alla produzione agricola. (Cass. 13\12\1999 n. 13956- Cass. 12\3\10 n. 6129)

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace definitivamente pronunciando in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione:

dichiara la responsabilità della Regione Capania che non aveva adottato tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrecasse danni all'attore;

per l'effetto condanna Regione Campania, in persona del legale rapp.te pt., al pagamento in favore dell'attore della somma di €. 1.015,00 per i danni subiti in seguito all'incidente, somma determinata in via equitativa, oltre interessi dalla domanda al saldo;

condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t. al pagamento in favore dell'attore delle spese legali che liquida in €. 1.000,00 in via equitativa con attribuzione all'avvocato anticipante, oltre IVA e CNA come per legge;
compensa le spese per le altre parti in giudizio.

Agropoli, 3\6\13

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Lino Giuseppe)



Il Giudice di Pace
Avv. Giuseppe Baldo



Depositata in Cancelleria il 22 Giugno 2013

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Lino Giuseppe)



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – DEL 17.09.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: Avv. Luciano Botti nato il 13.12.1961 a Salerno - C.F. BTTLN61T13H703B con studio in Agropoli (SA) via Q. Sella, 5.

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 1.268,80= derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione il sig. Guerra Emilio citava in giudizio la Regione Campania chiedendone la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Agropoli con sentenza n. 260/2013 ha accolto la domanda proposta da Guerra Emilio e, per l'effetto, condannato la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t., al risarcimento dei danni indicati in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013.

Importo	€	1.000,00
Cna 4%	€	40,00
Iva 22%	€	228,80
Totale*	€	1.268,80

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.268,80 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 1.268,80=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013.

**Il Dirigente
Dr. Antonio Carotenuto**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 – DEL 17.09.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: Guerra Emilio nato il 25.03.1962 a Lustra Cilento (AV) - C.F. GRMLE62C25E767L e ivi residente alla frazione Rocca Cilento in Via del Popolo, 115.

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 1.096,73= derivante da sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione il sig. Guerra Emilio citava in giudizio la Regione Campania chiedendone la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Agropoli con sentenza n. 260/2013 ha accolto la domanda proposta da Guerra Emilio e, per l'effetto, condannato la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t., al risarcimento dei danni indicati in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013.

Importo	€	1.015,00
Interessi legali	€	81,73
Totale*	€	1.096,73

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.096,73 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 1.096,73=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 260/2013.

Il Dirigente
Dr. Antonio Carotenuto